



Vivi il Pd, cambia l'Italia
Ignazio Marino Segretario

TABELLA COMPARATIVA DELLE PROPOSTE PROGRAMMATICHE

(tabella compilata sulla base di precedenti proposte del PD e mozioni riprese alla lettera dei 3 candidati)

TEMA	PD	FRANCESCHINI	BERSANI	MARINO
Primarie		Momento importante per noi e per la democrazia italiana.	La sovranità appartiene agli iscritti. Le primarie per l'elezione del segretario nazionale richiedono nuove regole ispirate a due criteri: non devono trasformarsi in un plebiscito e devono elaborare strategie di difesa all'intervento di forze politiche estranee.	Vogliamo un partito che faccia sempre le primarie per scegliere i candidati e che inauguri le doparie, la consultazione degli iscritti per valutare l'efficacia degli eletti.
Partito		Serve un PD più coraggioso e più netto nei suoi sì e nei suoi no. Un partito che cerca e trova la sintesi. Impegnarsi per il mantenimento del bipolarismo.	L'identità plurale dei democratici nasce dalla sintesi delle culture fondative dell'Ulivo. Nell'avvio del Pd si è pensato che l'eclettismo potesse allargare gli orizzonti e accrescere i consensi. Non è stato così.	Elettori e circoli al primo posto. Chiarezza delle posizioni. Donne e uomini che non possano essere rappresentati in misura minore del 40 e non maggiore del 60%.



Vivi il Pd, cambia l'Italia
Ignazio Marino Segretario

Laicità dello Stato		<p>Principio intoccabile della laicità dello Stato.</p> <p>Laicità è garanzia di libertà per tutti.</p>	<p>Il principio di laicità è la nostra bussola, la via maestra di una convivenza plurale.</p>	<p>Significa saper ascoltare le ragioni altrui e avere l'umiltà e l'intelligenza di confrontarsi anche con chi la pensa nella maniera opposta. Significa poi che quando si chiude il dibattito, e si è presa una decisione, la si accetta tutti.</p>
Riforme Istituzionali		<p>Una sola camera legislativa, con un senato federale ed un conseguente dimezzamento dei parlamentari eletti.</p>	<p>Trasformare il Senato in camera delle regioni e delle autonomie.</p>	<p>Superare il bicameralismo perfetto, trasformando il Senato in camera delle Regioni.</p>
Età pensione	<p>Elisabetta Rampi: contraria innalzamento femminile.</p> <p>Damiano: da rivedere il dislivello retributivo tra uomo e donna.</p>	<p>Recuperare il principio della flessibilità del pensionamento proprio della legge Dini del 1995: in particolare fissando una fascia di età comune per uomini e donne, all'interno della quale ciascuno possa scegliere il pensionamento sulla base delle proprie condizioni di lavoro e di vita familiare e personale</p>	<p>L'innalzamento flessibile e volontario dell'età pensionistica va favorito, ma al contempo è necessario estendere la contribuzione figurativa per i periodi di disoccupazione, di formazione o di esercizio di responsabilità familiari per innalzare gli importi delle future pensioni.</p>	<p>I risparmi derivati dall'innalzamento delle pensioni dovranno essere destinati ad interventi per sostenere il percorso delle donne.</p>



Vivi il Pd, cambia l'Italia
Ignazio Marino Segretario

Immigrazione	<p>L'immigrazione legale e controllata è la più efficiente forma di contrasto all'immigrazione clandestina.</p> <p>No al reato di immigrazione clandestina.</p>	<p>Dimensionamento più realistico dei flussi .</p> <p>Ripristinare il ruolo dello sponsor.</p> <p>Coniugare fermezza nel contrasto all'illegalità, da chiunque provenga, con politiche di integrazione sociale e di accoglienza.</p>	<p>La stragrande maggioranza degli stranieri è in regola, vive in Italia da anni, spesso svolge un lavoro che noi non vogliamo più fare. A queste persone vanno riconosciuti i diritti civili e politici.</p> <p>I flussi di ingresso devono corrispondere al fabbisogno occupazionale e rendere sostenibile l'inclusione dei nuovi cittadini.</p>	<p>Favorire l'immigrazione regolare, scoraggiare quella irregolare, contrastare lo sfruttamento dell'immigrazione.</p> <p>Jus soli.</p> <p>Destinare i Centri di identificazione e di espulsione esclusivamente agli immigrati non identificati o che resistono all'identificazione, in attesa delle procedure utili ai fini dell'espulsione e per un periodo massimo di 35 giorni.</p>
Diritto del Lavoro	<p>Ichino: equilibrio tra flessibilità e sicurezza nel nuovo contratto di lavoro.</p> <p>Investire nei controlli e nella reale applicazione delle sanzioni.</p> <p>Potenziare i centri per l'impiego, gli ispettorati del lavoro, le azioni di contrasto</p>	<p>Garantire a tutti i lavoratori una base comune di tutele e opportunità. Contrastare la precarietà. Superamento delle forme di collaborazione professionale che coprono rapporti di lavoro subordinato alla estensione modulata dei fondamentali diritti e tutele alle collaborazioni genuine, con la progressiva parificazione degli oneri sociali</p>	<p>Chi non trova lavoro o ha perso il lavoro, dipendente o autonomo, deve poter contare su un sostegno universale al reddito e su efficaci servizi pubblici di formazione e reinserimento.</p> <p>Bisogna occuparsi di salario minimo, anche per vie contrattuali, sollecitare una contrattazione che assicuri il potere d'acquisto e distribuisca</p>	<p>Abbassare costi contrattuali delle imprese.</p> <p>Innalzamento dell'età pensionabile, revisione dei meccanismi di selezione delle agenzie di formazione e reinserimento.</p> <p>Flexsecurity.</p> <p>Contratto individuale di lavoro unico, a tempo indeterminato con salario minimo garantito e reddito minimo di</p>



Vivi il Pd, cambia l'Italia
Ignazio Marino Segretario

	all'economia irregolare e al lavoro nero, i meccanismi di formazione, di sostegno al reddito nelle imprese in crisi, di incentivo allo sviluppo.	rispetto al lavoro standard, agli ammortizzatori sociali universali per tutte le imprese e i lavoratori, compresa una tutela per chi non ha i requisiti assicurativi o ha esaurito gli ammortizzatori. Sino alla previsione di una soglia minima di salario, comune a tutti i tipi di contratto.	meglio i guadagni di produttività.	solidarietà a protezione delle fasi di disoccupazione tra un contratto e l'altro.
Ambiente	<p>Riqualificazione energetica degli edifici: agevolazioni fiscali del 55% per gli interventi di efficienza energetica degli edifici privati.</p> <p>Avviare un piano straordinario di riqualificazione per gli edifici pubblici, con l'istituzione di un fondo di rotazione di 100 milioni di euro all'anno, per l'efficienza energetica</p>	Proponiamo che si alleggeriscano le tasse sulle imprese che mettono in atto comportamenti meno inquinanti.	<p>La terra è una sola, dobbiamo salvaguardarla. Bisogna imparare dall'Italia, dove natura, storia e conoscenza si sono fusi in modelli che per anni hanno garantito alti standard di vita sociale e prosperità economica.</p> <p>Una vera <i>green economy</i> è anche una <i>green society</i>, cioè in definitiva società della conoscenza: nuove produzioni e nuovi consumi, saperi e diffusione di tecnologie, formazione e buone pratiche.</p>	<p>Rafforzare gli incentivi per la riduzione di emissioni inquinanti (all'insegna del "cap and trade"), adottare la carbon tax, ridurre l'Iva sui prodotti ecologici, tassare le auto maggiormente inquinanti.</p> <p>Nuove tecnologie: eolico, solare a concentrazione e biomasse.</p>



Vivi il Pd, cambia l'Italia
Ignazio Marino Segretario

	e la messa in sicurezza. Ecoincentivi e rottamazione auto per favorire trasporto pubblico ecologico.			
Nucleare	Ricerca sul nucleare di quarta generazione.	No al nucleare del passato, pericoloso e costosissimo.		Contrastare il nucleare (pur continuando la ricerca) sostenendo un piano energetico nazionale che punti su efficienza energetica.
Alleanze		Non torneremo nemmeno indietro a scelte politiche né accetteremo leggi elettorali che spostino a dopo il voto la scelta delle alleanze, sottraendo ai cittadini il diritto di conoscerle e sceglierle prima.	La vocazione maggioritaria non significa rifiutare le alleanze, ma, al contrario, renderle possibili, perché costruite nella chiarezza, sulla base di vincoli programmatici.	Le alleanze sono indispensabili. Il nostro compito è individuare una base solida di principi e di progetti su cui costruirle.
Legge elettorale	Morando: Una forma di governo neoparlamentare, imperniata su di un sistema elettorale	Ritorno ai collegi uninominali, compatibili con diversi modelli di legge elettorale, ma sempre in grado di mantenere il migliore rapporto tra un eletto	Una legge elettorale chiara e non stravolgente l'architettura costituzionale, da elaborare in collaborazione con chi crede ad un bipolarismo maturo che renda	Riformare la legge elettorale in senso maggioritario e uninominale. Superare il bicameralismo perfetto, trasformando il Senato in Camera delle



Vivi il Pd, cambia l'Italia
Ignazio Marino Segretario

	<p>maggioritario uninominale di collegio a doppio turno, con collegamento formalizzato tra i candidati di collegio e il candidato Presidente del Consiglio.</p> <p>Contrarietà sul proporzionale alla tedesca.</p>	e il suo territorio.	l'elettore determinante nella scelta degli eletti e del governo.	Regioni.
<i>Uscire dalla crisi/ Finanza Internazionale</i>	Sostenere i lavoratori e le imprese colpite dalla concorrenza internazionale.	<p>A favore delle imprese: vera accessibilità al credito specie per le piccole e medie imprese.</p> <p>A favore dei lavoratori: ammortizzatori per tutelare il reddito e favorire il reimpiego, sostegno ai redditi da lavoro e da pensioni che soffrono la crisi.</p>	l'Italia deve dotarsi di una moderna rete di sicurezza sociale: riqualificare l'intervento pubblico e promuovere una nuova alleanza tra Stato, terzo settore e privati ispirata al principio di sussidiarietà, nella chiarezza delle responsabilità.	Razionalizzare la spesa pubblica, riducendo gli sprechi; tagliare i costi della politica; riduzione radicale dell'evasione fiscale; riorganizzazione del fisco.



Vivi il Pd, cambia l'Italia
Ignazio Marino Segretario

Università e Ricerca	<p>Borse di studio agli studenti più meritevoli.</p> <p>Defiscalizzare per 5 anni l'assunzione dei dottori di ricerca. Istituire un'Agenzia nazionale per la valutazione dell'Università e della ricerca (ANVUR) per premiare la qualità.</p> <p>Finanziare la ricerca pubblica attraverso un'Agenzia nazionale indipendente.</p>	<p>Il criterio del merito, associato a quello del dovere, deve riguardare in primo luogo la scuola e le università, gli studenti e le loro famiglie. Ma deve poi riguardare anche la progressione di carriera dei docenti e deve diventare il criterio per il trasferimento di risorse da parte dello Stato alle singole università, con certificazione di qualità in base a parametri europei.</p>	<p>Le università e gli enti di ricerca devono diventare le migliori istituzioni italiane. Ci vorrà molto impegno. Si può cominciare con nuove regole di finanziamento per aumentare i fondi a enti e atenei che raggiungono i migliori risultati scientifici, che sono inseriti nelle reti internazionali e che riconoscono i talenti dei giovani.</p>	<p>Scuola inclusiva.</p> <p>Promuovere l'eccellenza e contrastare la dispersione scolastica, con una scuola flessibile.</p> <p>Aumentare l'autonomia finanziaria e organizzativa.</p> <p>Finanziamenti erogati sulla base di valutazione rigorosa della qualità dei singoli atenei in termini di didattica e ricerca.</p> <p>Riportare la ricerca al centro dell'agenda politica e rilanciarla.</p>
Sanità	<p>Assorbimento del precariato; omogeneità di regole di valutazione</p>		<p>Estendere la qualità del sistema sanitario e renderlo sostenibile.</p>	<p>Riorganizzare il lavoro dei medici di famiglia in cooperative o studi associati, in modo da assicurare</p>



Vivi il Pd, cambia l'Italia
Ignazio Marino Segretario

	professionale. Ridefinizione dei LEA, livelli essenziali di assistenza.			l'assistenza di base e il primo soccorso.
Occupazione femminile	Incentivi fiscali per le donne lavoratrici con figli e credito di imposta per le imprese che assumono donne, a partire dal Sud. Flessibilità dell'orario di lavoro part-time. Sostegno all'imprenditoria femminile.	Misure di sostegno all'occupazione femminile, dirette alla condivisione dei ruoli nella famiglia e alla conciliazione fra lavoro e vita personale. Credito fiscale ai genitori che lavorano per le spese relative alla crescita e al mantenimento dei figli.	L'obiettivo principale della riforma del welfare consiste nell'innalzare la qualità dei servizi in modo da offrire alle donne una base sicura per affrontare i diversi momenti della vita, dal lavoro, alla maternità, all'istruzione alla cura delle relazioni. Da questa base è possibile promuovere la piena e buona occupazione femminile, superando il pesante divario dell'Italia rispetto agli altri paesi europei e realizzando, così, una condizione essenziale per la crescita e la competitività.	Perseguire politiche orientate alla piena e buona occupazione, in particolare di quella femminile. Interventi che ci aiutino a sostenere il percorso delle donne verso la parità con gli uomini nel lavoro: sgravi fiscali, telelavoro, part-time verticale, ingressi flessibili, job sharing. Introdurre il congedo dopo parto diviso obbligatoriamente alla pari tra il padre e la madre. Congedi parentali per i nonni.
Sicurezza	Potenziare le forze dell'ordine.	Combattere la povertà, contrastare il degrado sociale.	La legalità deve garantire la sicurezza, la prevenzione e il	Vogliamo un Paese con un forte senso di legalità.



Vivi il Pd, cambia l'Italia
Ignazio Marino Segretario

	<p>Certezza della pena e pene più severe per i boss mafiosi</p> <p>Rispettare le regole internazionali nell'accoglienza degli immigrati.</p>	Lotta al ddl intercettazioni.	<p>contrasto di fenomeni criminali che ostacolano la convivenza civile e alimentano le paure.</p>	
Giustizia		<p>Il funzionamento della giustizia è una questione essenziale per la vita dei cittadini e per la stessa economia del paese.</p>		<p>Certezza delle pene.</p>
PA	<p>Tenere fuori la politica dalle nomine pubbliche</p> <p>Amministratori trasparenti e reponsabili.</p> <p>Contrattazioni più rapide, meno costi e più produttività.</p> <p>Innovazione tecnologica.</p> <p>Accelerare i pagamenti</p>	<p>Il cittadino sappia che i suoi soldi non vadano a finanziare spreco e inefficienza.</p>	<p>Bisogno non soltanto dell'efficienza, ma anche del buon nome della pubblica amministrazione. Che si ottiene, come per le politiche industriali, attraverso meccanismi permanenti di riforma nelle molte e diverse strutture pubbliche, con strumenti efficaci di valutazione dei risultati e coraggiosi ripensamenti dell'organizzazione del lavoro, anche utilizzando l'occasione delle nuove</p>	<p>Innovare la PA: servizi telematici, uffici unici, autocertificazione, sistema di regole in cui il dirigente pubblico sia garante.</p> <p>Fare della PA una controparte amica, efficiente e responsabile e mettere i cittadini e le imprese nella condizione di adempiere più semplicemente ai propri doveri.</p>



Vivi il Pd, cambia l'Italia
Ignazio Marino Segretario

	della PA.		tecnologie.	
Federalismo Fiscale	Garantire diritti istruzione, salute e assistenza per tutti. Sbloccare patto di stabilità per gli enti locali virtuosi. Realizzare una moderna governance locale con la Carta della autonomie.		Attuazione del Federalismo. Lo Stato va riorganizzato secondo il principio della sussidiarietà orizzontale, valorizzando le energie di civismo democratico, del terzo settore e del volontariato.	
Sicurezza sul lavoro		Rispetto delle regole.	Va garantita nei fatti, e non a parole, la sicurezza nei luoghi di lavoro.	Avere a cuore la democrazia significa affrontare le urgenze del mondo del lavoro e significa garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro.
Politiche giovanili	borse di studio, Summer Schools, programmi 'Young leaders' europei, tirocini e formazione,	Erasmus obbligatorio nel proprio percorso formativo. Incentivi a studenti stranieri per studiare in Italia, per	Riformare il welfare vuol dire superare il dualismo del mercato del lavoro, che colpisce soprattutto i giovani, aprendo dei processi univoci di inserimento e	



Vivi il Pd, cambia l'Italia
 Ignazio Marino Segretario

	<p>incentivi per giovani talenti.</p> <p>La mobilità estesa oltre l'università, sviluppando programmi Erasmus.</p>	<p>attrarre cervelli.</p> <p>E all'interno del paese pensiamo ad uno scambio fra studenti del Nord e del Sud per rafforzare esperienze e culture comuni, per aprire le comunità del mezzogiorno.</p>	<p>di stabilità del lavoro.</p>	
Casa	<p>Costruzione di 100 mila nuovi alloggi, tra edilizia pubblica e canone agevolato, a bassissimo consumo energetico.</p>		<p>Politiche per la casa in affitto.</p>	<p>Politiche straordinarie per l'edilizia residenziale pubblica, il social housing e una politica attiva per gli affitti.</p> <p>Modificare la 431/98, con canoni di affitto accessibili.</p>
Mezzogiorno	<p>Piano da 450 milioni per 100.000 assunzioni per giovani laureati e diplomati del Sud con 6 mesi di stage a carico dello Stato in un'azienda e un contributo per il primo anno a chi li assume</p>	<p>Risorse per ridurre il divario infrastrutturale, sostenere le imprese che investono, colmare i ritardi del sistema formativo e soprattutto vincere la battaglia nazionale per la legalità e contro le mafie.</p>	<p>Al Sud, la nostra ambizione è quella di pronunciare la parola "Mezzogiorno" in una prospettiva rinnovata.</p> <p>Il Sud potrà svilupparsi davvero soltanto se messo in condizione di farlo con le proprie forze.</p>	<p>Decentramento e politiche regionali di rilancio.</p>



Vivi il Pd, cambia l'Italia
Ignazio Marino Segretario

	Ripristino dei Fondi FAS (20 miliardi) sottratti al Sud.			
Informazione	<p>Consentire a tutti gli italiani l'accesso alla rete con almeno 2 mega</p> <p>Difendere la neutralità di Internet e impedire gli attacchi all'autonomia della rete</p> <p>Difendere la libertà di informazione sancita dall'articolo 21 della Costituzione.</p>	<p>Il centrosinistra ha colpe precise non aver approvato una normativa sul conflitto d'interessi quando era maggioranza dal 1996 al 2001, ma quella responsabilità non ci può spingere adesso a restare ancora fermi e silenti.</p>	<p>E intendiamo anche risolvere il problema del conflitto di interessi che in tutti questi anni è andato aggravandosi, mettendo in pericolo la libertà di informazione, il rango civile del Paese e perfino l'immagine internazionale.</p>	<p>Risolvere il conflitto di interessi.</p> <p>Garantire un pluralismo autentico, perché "più imprenditori vuol dire più concorrenza, più mercato, più libertà".</p> <p>La libertà delle nuove espressioni in rete va garantita.</p> <p>Infine, ridare una missione chiara alla Rai. Ridefinendo le strategie del servizio pubblico nell'epoca della multimedialità.</p> <p>Da subito nuove regole per la <i>governance</i> della Rai.</p>
Cultura	<p>Contrastare i tagli alla cultura, tutelare e valorizzare il patrimonio culturale, artistico e paesaggistico italiano. Incentivare le politiche</p>	<p>Occorre anche rilanciare le scuole dell'arte e le facoltà connesse alla cultura, all'arte, alla sua conservazione e recupero ed insieme ad esse anche le facoltà scientifiche.</p>	<p>Rispettare l'ambiente, come somma fra esperienza umana e territorio.</p>	<p>Rifinanziare il FUS.</p> <p>Raggiungere un livello minimo di investimenti nella cultura pari all'1% del bilancio dello Stato e creare un sistema di continuo controllo sui risultati effettivi dell'iniziativa pubblica.</p>



Vivi il Pd, cambia l'Italia
Ignazio Marino Segretario

	<p>per la fruizione e il godimento del patrimonio pubblico Codice dei beni culturali e paesaggistici. Favorire il coordinamento tra il Ministero per i beni e le attività culturali e le politiche per il turismo.</p>			<p>Riformare il cinema. Aiutare piccola e media editoria. Realizzare un grande progetto marketing per l'Italia.</p>
Rifiuti	<p>Incentivare il riciclo.</p>	<p>Sistemi moderni di smaltimento dei rifiuti.</p>		<p>Darci un ordine di priorità nel trattare i nostri rifiuti: prima riusare, poi riciclare, quindi trattare con tecniche innovative al fine di ridurre al massimo la parte residua da incenerire, costruendo un avvicinamento graduale all'obiettivo "rifiuti zero".</p>